
Oggetto: [ComT4P] Quesiti elettorali

Da: Francesco Bellomo (francesco.bellomo@gmail.com)

A: comitato@appennino4p.it;

Data: Giovedì 8 Maggio 2014 9:13

Risposte a cura di Francesco Bellomo per conto di "ricostruiAMO Varzi"

Premetto che abbiamo istituito una modalità partecipata di scrittura di una parte del programma elettorale sottponendo a sondaggio le proposte che pervengono dai cittadini. Le 5 proposte più votate diverranno punti programmatici della nostra amministrazione. Quindi siamo aperti ai contributi che vorrete sottoporre alla valutazione della cittadinanza. Per partecipare all'iniziativa cliccate il link <http://www.ricostruiamovarzi.it/scrittura-collettiva/>

Se cliccate i link alle varie descrizioni sintetiche potrete visitare le schede di fattibilità di ciascun punto programmatico

Domanda 1

<http://www.ricostruiamovarzi.it/il-programma/energie-rinnovabili-risparmio-energetico/>

- i. Il miglioramento delle prestazioni energetiche delle proprietà comunali diventa importante nell'ottica di portare un risparmio al comune nel medio-lungo periodo. Effettueremo diagnosi energetiche agli edifici comunali in grado di definire la priorità degli interventi di risparmio energetico da effettuare al fine di poter accedere a incentivi e bandi di ogni genere.
- i. Lo sviluppo delle energie rinnovabili passa anche dalla capacità dell'amministrazione locale nell'informare ed affiancare i privati cittadini o le imprese che vogliono intraprendere iniziative di produzione di energie rinnovabili. Non si tratta di voler aprire le porte a chi vuole far scempio del territorio, ma sostenere la nascita di tante iniziative di generazione distribuita.

<http://www.ricostruiamovarzi.it/il-programma/sostegno-produzione-energia-rinnovabile-privati/>

- i. Produzione d'energia elettrica tramite l'installazione di micro-centraline idroelettriche presso le già esistenti strutture di captazione e distribuzione di acqua potabile.

<http://www.ricostruiamovarzi.it/il-programma/sostegno-produzione-energia-rinnovabile-privati/>

DOMANDA 2

A. [Valorizzazione dell'eccezionalità architettonica del centro storico e posizionamento di una segnaletica che ne favorisca la visibilità;](#)

- i. Varzi è dotato di un centro storico di interesse sovra comunale caratterizzato in particolare da un impianto urbanistico pressoché unico nel suo genere: un sistema di percorsi porticati che si sviluppano su quattro differenti livelli da Via del Mercato a Vicolo del Voltone dei quali uno, Vicolo Dietro le Mura, sopraelevato rispetto alla via sottostante. Lo sviluppo futuro di Varzi non può prescindere dalla riqualificazione di questo contenitore. La lista civica "RicostruiAMO Varzi" si prefigge di avviare un ambizioso progetto di recupero il cui fine è quello di restituire al Centro Storico una funzione attiva nel tessuto della città, inserendo le strutture necessarie e riqualificando quelle esistenti compatibilmente con le

esigenze contemporanee. L'idea è quella di rafforzare i percorsi di penetrazione pedonali all'interno dell'aggregato storico al fine di renderlo facilmente fruibile direttamente da Piazza della Fiera. Lungo tali percorsi verranno facilitate le iniziative di coloro che vorranno recuperare locali da destinare ad "albergo diffuso" che consenta ai turisti di essere ospitati nel centro storico a costi contenuti oltre a spazi per le attività artigianali e commerciali che da sole hanno sostenuto in passato l'economia varzese.

B. **Riapertura della Torre Malaspina con avvio di attività storico-culturali legate alla sua origine medievale;**

- i. Riapertura della Torre Malaspina con avvio di attività storico-culturali legate alla sua origine medievale. Il monumento, del secolo XIII, un tempo proprietà dei Malaspina, è alto 29 metri e caratterizza in modo inequivocabile lo skyline del paese. La nostra intenzione è quella di effettuare entro due anni tutte le operazioni necessarie volte alla sua riapertura e consentirne la fruizione da parte dei cittadini e dei turisti. Le quattro stanze, dislocate una sopra l'altra e collegate da una stretta scalinata, ospiteranno mostre temporanee e permanenti. Nei vari ambienti verranno ricostruiti arredi e costumi tipici del tardo medioevo. Considerato che la sua destinazione d'uso più duratura è stata la prigione in uno di tali ambienti verrà ricostruita l'atmosfera medievale.

C. **Riqualificazione del torrente Staffora adiacente all'area urbana;**

- i. Il Torrente Staffora costituisce un punto di attrazione costante: si tratta di ripensare tutta la zona adiacente al territorio urbano al fine di renderla meglio fruibile per passeggiate e consentire in modo più agevole l'accesso al greto stesso del torrente, già ampiamente utilizzato nel periodo estivo.

DOMANDA 3

creazione di un portale on-line di condivisione totale dei progetti, date e tipologie di manifestazioni per evitare il sovrapporsi e la ridondanza di eventi, ma soprattutto per rendere ancora più funzionale l'informazione per i turisti. Riapertura effettiva di un centro di informazione turistica gestito in sinergia con le associazioni locali accessibile quotidianamente durante i periodi di maggiore affluenza.

A.

- i. Gemellaggio con un paese estero e/o italiano, con lo scopo di instaurare scambi socio-turistico-culturali e commerciali, nonché scambi scolastici come vacanze-studio. Non si esclude la possibilità di riallacciare i rapporti con Tourrettes sur Loup, un comune provenzale già contattato in passato.
- ii. Abbiamo la fortuna di avere importantissimi itinerari turistici sul nostro territorio tra cui la "via del Sale" e la "ippovia" in primis, ma poco sfruttate. Intendiamo collaborare con gli enti e le associazioni per potenziare la pubblicità e l'efficienza del servizio informativo ed interagire con i consorzi e i comuni interessati dal tragitto, per far sì che le tratte degli itinerari siano sempre provviste di segnaletica e rimangano in buono stato. Eventuale creazione di un servizio navetta per il trasporto materiale lungo le varie tratte (servizio attualmente gestito da agenzie di viaggio non locali).

B. **Valorizzazione del patrimonio storico (Antico borgo e Archivio Malaspina) con iniziative culturali destinate alla sua visibilità;**

- i. L'impianto urbanistico di Varzi, con il suo sistema di portici su più livelli, è unico in Italia e merita una valorizzazione che nessuno mai prima d'ora ha intrapreso. Si

tratta di favorire l'insediamento di artisti e botteghe artigiane, con incentivi e facilitazioni burocratiche per favorire chi volesse intraprendere progetti di recupero.

- ii. **Valorizzazione della Torre Malaspina:** le stanze della torre, una volta reso agibile l'edificio, andranno allestite con arredi e costumi d'epoca medievale, capaci di ricreare l'atmosfera di un periodo che ha lasciato un'impronta così forte sul tessuto urbano di Varzi.

DOMANDA 4

IL nostro territorio lambisce per poche decine di metri la Riserva Regionale "Monte Alpe" riconosciuta come Sito di Importanza Comunitaria SIC IT2080021. Nel nostro programma non abbiamo un punto specifico a riguardo. Per maggiori approfondimenti guardare a pagina 22 del documento scaricabile presso http://www.comune.varzi.pv.it/index.php?option=com_docman&task=doc_download&gid=348&Itemid=98

DOMANDA 5

Valorizzazione delle produzioni agricole locali:

- a. Istituzione del mercato domenicale dedicato ai produttori del territorio;
 - b. Istituzione di un albo dei produttori locali per la diffusione dei prodotti;
 - c. Istituzione di un punto comune permanente di esposizione delle produzioni enogastronomiche locali all'interno della "Casa dei Servizi" (mercato coperto);
 - d. Istituzione di un incontro annuale tra i produttori locali e la rete nazionale dei Gruppi d'Acquisto Solidale, per creare un contatto diretto tra chi consuma prodotti di qualità e chi li produce
- A. **Promozione e sviluppo dei prodotti locali quali salame di Varzi, torta di mandorle, ecc.** In particolare per il salame di Varzi creazione di una filiera controllata dall'allevamento alla commercializzazione/esportazione;
- i. I prodotti locali sono la vera ricchezza di Varzi e per questo è necessario un loro rilancio a livello nazionale ed internazionale. Il Salame di Varzi si presenta quale prodotto conosciuto in tutto il mondo e malgrado ciò la produzione non decolla. E' necessario sostenere i produttori locali affinché si crei un vero sistema di produzione che richiami le nostre origini rendendo così accattivante il prodotto sul mercato. Tale sistema deve tenere in considerazione la filiera di produzione (scelta consigliata anche da Slow Food) inserendo nel territorio micro allevamenti di maiali (30-40), selezionando la razza più vicina a quella che tradizionalmente era utilizzata nella nostra zona, le cui carni saranno la base per il confezionamento di un prodotto a cui sarà dato un nome che ne attesti l'altissima qualità.

DOMANDA 6

Nello specifico non abbiamo punti specifici in programma in quanto nel nostro territorio comunale esistono già vari eventi di valorizzazione della musica tradizionale delle quattro province. Noi intendiamo senz'altro continuare in questa direzione, Personalmente faccio già il suonatore di tradizione e quindi a questo aspetto tengo particolarmente. Vi aspettiamo a Varzi ai festeggiamenti per la vittoria, ma anche in caso di sconfitta, al suono dei pifferi.

DOMANDA 7

- A. Partecipazione attiva dell'amministrazione nel garantire la permanenza di tutte le scuole esistenti;
- B. Avvio di progetti di educazione civica e di corsi di formazione professionale legati al territorio;

i. Le esigenze della società contemporanea, hanno portato ad una revisione dei corsi di studio in funzione delle richieste del mercato del lavoro. Fino a 10/15 anni fa non c' erano molte alternative alla scuola intesa in senso tradizionale: un corso almeno quinquennale e la trattazione di argomenti classici. Pochi erano i corsi post/diploma. Ora la domanda si e' ampliata e si e' diffusa la consapevolezza che la scuola da sola non basti: occorre una buona conoscenza di una o più lingue straniere, competenze informatiche e forte qualificazione. Le aziende chiedono giovani preparati professionalmente (che sappiano e sappiano fare) e questo diventa un "valore aggiunto" efficace nel trovare lavoro. L'offerta di lavoro non e' mai disgiunta dalle esigenze territoriali e dal mercato.

C. Riapertura dell'asilo nido.

i. Riapertura entro il 2014 di un asilo nido di cui viene giustamente lamentata la mancanza. Molte famiglie giovani hanno spostato la loro residenza altrove siccome Varzi al momento non è in grado di offrire i servizi minimi adeguati. È un depauperamento sociale al quale vogliamo porre rimedio riaprendo l'asilo nido che consideriamo come uno dei servizi essenziali che l'amministrazione di un paese centro intervallivo come il nostro deve porsi come obiettivo. Le risorse investite saranno ampiamente compensate dall'inversione di tendenza che "un paese che funziona" saprà creare.

D. Corso di alfabetizzazione informatica.

i. Con cadenza annuale e rivolto ai cittadini con l'obiettivo di far conoscere le nozioni base per la navigazione in internet e l'uso dei dispositivi di navigazione fissi e mobili.

Ciao a tutte/i

Francesco Bellomo

e-mail: francesco.bellomo@gmail.com
web: <http://sites.google.com/site/francescobellomo/>
Tel 0383-1975454
Fax 0383-1970154
Cellulare 338-8063122
Indirizzo: Via della Piazzola,17 27057 Varzi (PV)
skype: francesco.bellomo